

immaginarsi, che Scrittori antichi abbiano infantata la favola di XII Elettori senza alcuna necessità, mentre e prima e dopo non eravi mai tal cosa; e che quella menzogna sia poi stoltamente passata in tutti senza che alcuno siasi accorto della fraude e abbia contraddetto con autentici irrefragabili monumenti alla mano, nemmeno di quelli stessi, che potevano avere le cose per viva e spirante tradizione, a' quali era libero consultare i pubblici monumenti, e che vedevano in persona come facevansi l'elezioni? Il Sandi medesimo Duodenario impugnato dal Sig. Abb. quanti non consultò pubblici documenti, pei quali non potevano a lui essere occulti gli Elettori 1, 2, 3, 4 &c. Possibile mai che quell'uomo in tali cose versatissimo non avvertisse il suo abbaglio, e notasse anzi come novità quando si volle in certo anno 7 Elettori? Ma tutti i Documenti portati finora sono presi dai Libri del M. C. al quale secondo i Cronisti non apparteneva l'elezione dei XII. Può dunque ella sussistere per altro rispetto a fronte di quei Documenti; tanto più che niuno fa motto essersi registrate l'elezioni del Doge e Consiglieri, le quali se fossero registrate potrebbero facilitare lo scioglimento della difficoltà.

145) Questa mia conghiettura non è una mera ipotesi, nè manca di probabile fondamento. Oltre l'asserzione del mio Cronista e altri, vi fu novità come ella stessa confessa nel 1230. Questa novità non consisteva soltanto nel numero degli Elettori, ma eziandio che eletti fossero dallo stesso M. C. Gli Elettori 3, 4 &c. lo furono sempre, come appar dai suoi documenti. Dunque eravi novità in questo, che gli Elettori furono non più scelti dal Doge e Consiglieri, ma dallo stesso M. C. Dunque, come insegnano i Cronisti, non lo erano prima. Di ciò ne avverte attentamente il Sandi eziandio II, 694, dicendo: *L'anno 1230 gli antichi Documenti ci presentano queste novità: (Fractus pag. 172, 174, 214.) Che in quell'anno nel giorno festivo di S. Michele Arcang. nel Settembre, NON PIU' XII, ma VII Elettori DALLO STESSO M. C. PERO' si creassero.* Posto dunque che il costume di eleggere XII dal Doge e Consiglieri siasi mantenuto inviolabile dal 1173 al 1230, poi intermesso in quell'anno, siasi ripristinato, come facilmente può inferirsi dai varj Documenti e dalle autorità de' Cronisti che si producono, non potevasi asserire dai nostri con verità e senza favola, che XII erano gli Elettori?